



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Contratti e centrale acquisti

Via Dogana n. 8 – 38122 Trento

T +39 0461 496450

F +39 0461 496460

pec serv.contratti@pec.provincia.tn.it

@ serv.contratti@provincia.tn.it

web www.appalti.provincia.tn.it

AGENZIA PROVINCIALE
PER GLI APPALTI E
CONTRATTI

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella
segnatura di protocollo.

S170/20/3.5-2018-686

Spett.li

Dipartimenti e Agenzie

Enti strumentali di cui all'art. 33, comma 1,

L.P. 3/2006

Camera di Commercio Industria Artigianato e
Agricoltura

Consiglio della Provincia Autonoma di Trento

Regione Autonoma T.A.A.

Consiglio Regionale

Consorzio dei Comuni

Comuni trentini

Comunità di valle

U.P.I.P.A.

Organismi di diritto pubblico

Università degli studi di Trento

L O R O S E D I

e, p.c.

Spett.le

CIR FOOD s.c.

Via Nobel n. 19

Reggio Emilia RE

blube@cert.cirfood.com

Ufficio Osservatorio Lavori Pubblici della

Provincia Autonoma di Trento

S E D E

Oggetto: Modifica durata dei contratti attuativi (ordini di fornitura) della convenzione n. 43530 del 30 aprile 2015, relativa alla fornitura di un **servizio sostitutivo di mensa**, nelle more della conclusione della procedura di gara ad evidenza pubblica e delle decisioni in tema da parte della Giunta provinciale.

Con Determinazione del Dirigente del Servizio Contratti e centrale acquisti n. 14 di data 12 marzo 2020, in allegato per pronta disponibilità, sono stati individuati gli indirizzi per consentire alle Amministrazioni pubbliche provinciali che hanno necessità, di adottare la proroga tecnica – di ulteriori max 6 mesi - dei

propri contratti attuativi (Ordinativi di fornitura) della convenzione provinciale in oggetto, con decorrenza 1 aprile 2020, agli stessi patti e sottomissioni.

Ciò al fine di assicurare la continuità del servizio, nelle more del contenzioso amministrativo in atto ed in attesa delle determinazioni di competenza della Giunta provinciale, in ordine a scenari innovativi finalizzati ad assicurare il servizio in parola.

E' già stato concordato con l'attuale fornitore – Cirfood Sc - che la proroga tecnica di max sei mesi sarà risolta anticipatamente nel caso venga nel frattempo attivata la predetta nuova convenzione provinciale.

Come precisato nel sopraccitato provvedimento 14/2020, il massimale originario della predetta Convenzione risulta assolutamente capiente ed idoneo ad assicurare il fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche trentine aventi titolo, per i mesi della proroga prospettati, posto che alla data attuale risultano ordinativi per circa euro 64.600.000,00 contro la previsione iniziale di Euro 87.000.000,00. La proroga tecnica dei contratti attuativi non comporta dunque alcun aumento del valore della convenzione, il cui massimale originario non subisce modifiche.

Pertanto, le Amministrazioni pubbliche trentine **che hanno in essere un contratto attuativo della convenzione in oggetto, in scadenza al 31 marzo 2020** e che non dispongono di valide alternative per assicurare il servizio in parola, hanno la possibilità di optare – in tempo utile e pertanto prima della scadenza del 31 marzo 2020 - per la proroga tecnica del medesimo contratto attuativo, con le modalità operative di seguito indicate, ferme le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale di competenza di ciascun Ente:

1. **quantificare** il proprio fabbisogno e **formalizzare l'autorizzazione** alla proroga tecnica – di max 6 mesi - degli ordinativi in scadenza al 31 marzo 2020, secondo le modalità proprie dell'Amministrazione (es. adozione di un provvedimento che autorizza la proroga e la relativa spesa);
2. **accedere** alla piattaforma di e-procurement provinciale "MERCURIO" versione 5, richiamando il numero dell'ordinativo per cui si intende procedere con la proroga tecnica;
3. **attivare** il tasto "Modificare" e quindi inserire in "Dati posizione" una nuova riga di ordinativo recante il numero di ulteriori pasti stimati dall'Amministrazione, quale proprio fabbisogno stimato per il periodo massimo fino al 30 settembre 2020;
4. **inserire** nei "dati di testata", alla voce "documenti", nella categoria "testo fornitori", l'indicazione che trattasi di proroga tecnica dell'ordinativo originario con i riferimenti alla propria autorizzazione;
5. **salvare** l'operazione attivando il tasto "Parcheggiare", cliccare sul tasto "Ordinare", **firmare** digitalmente l'ordine e quindi inviarlo attraverso il sistema.

Si raccomanda di non emettere un nuovo ordinativo: lo scenario della proroga tecnica prevede unicamente la possibilità di integrare gli ordinativi (Contratti di fornitura) in essere.

Pare utile chiarire che, sentito il competente Ufficio Osservatorio dei Lavori Pubblici della Provincia, è necessario assumere un nuovo codice CIG, nel caso si verifichi l'“Affidamento diretto per variante eccedente il 20%”, fermo restando che la compilazione dei dati di variante avrà come riferimento, in ogni caso, il CIG originario (cd. CIG figlio rispetto alla convenzione) staccato in occasione del perfezionamento dell'Ordinativo di fornitura per cui si esegue la proroga tecnica. In ogni caso per ogni ulteriore chiarimento in proposito è possibile contattare il predetto Ufficio Osservatorio al numero 0461/496888.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori informazioni e si porgono distinti saluti.



IL DIRIGENTE

- dott. Guido Baldessarelli -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

All.ti: c.s.
SC